

# La Battaglia

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
ORESTE RISTORI  
CASELLA POSTALE 547 — S. PAOLO (Brasile)

PERIODICO SETTIMANALE ANARCHICO  
ABBONAMENTO ANNUALE 10\$000

## CONFERENZE

Ad invito del Comitato pro SCUOLA MODERNA il compagno Oreste Ristori darà nel Teatro Sant'Anna due importanti conferenze a totale beneficio della Scuola stessa:

**Sabato sera, alle ore 8 1/2**  
**La creazione miracolosa del Mondo:** con circa 80 proiezioni di viste meravigliose, quanto originali, sulle meditazioni del Padreterno, sulla creazione fantasiosa del mondo, del sole e delle stelle, degli animali e delle piante, di Adamo ed Eva, sulla tragedia di Caino, sugli angeli ribelli che fanno fagotto dal paradiso, sul diluvio universale e l'arca di Noè, su Mosè che separa le acque dell'Oceano, Gionès che arresta il Sole, Sansone che fa strage dei filistei, Giona che è ingoiato da una balena, e gliu giù fino a Cristo, su tutti i prodigi, i miracoli ed i più umoristici avvenimenti del mondo ebraico relativi dalla Bibbia, da questo libro accettato come sacro da tutte le sette giudaico-cristiane, che si contendono il dominio morale dei popoli, e dei credenti in generale.

Prezzo d'ingresso: Frizze 12\$ - Camarotes 2\$ - Platée 2\$ - Balcon 1\$500 - Geral 1\$

**Domenica sera, alle ore 8 1/2**

**Discendenza dell'uomo da forme inferiori di vita:** con 70 proiezioni di viste di un valore storico importantissimo: viste di paesaggi preistorici, di avanzi fossili di animali appartenenti a specie scomparse del periodo secondario, terziario e quaternario della geologia organica; d'impronte di piante e di animali primitivi su pietra, di organismi monocellulari che rappresentano le forme primordiali della vita, di embrioni e scheletri di animali che presentano la più grande analogia con quelli dell'uomo; dell'apparizione dell'uomo nel secondo periodo dell'epoca terziaria; della vita dei trogloditi delle caverne; dei loro primitivi strumenti di selce e della loro arte rudimentale, della loro stretta parentela col gruppo degli antropomorfi (scimmie senza coda) dal punto di vista anatomico, morfologico, e secondo la classificazione sistematica delle specie; dei principali cultori del trasformismo, Goethe, Lamarck, Virechow, Darwin, Wallace, etc.

### Chi farà la rivoluzione?

La rivoluzione sociale — come tutte le altre rivoluzioni che hanno dato un altro assetto al mondo, iniziando nuova civiltà — non può essere l'opera delle maggioranze.

La maggioranza degli uomini — cosa sconfortante ma vera — non possiede quel che si chiama volontà operante, o per meglio dire la forza di propugnare e difendere le aspirazioni della sua coscienza.

Il più gran numero degli uomini ammettono francamente che la loro vita è triste, che i padroni non sono punto umani, che dei governi buoni non ve ne sono, ma dopo aver confessato candidamente questa verità, si mettono in disparte lasciando alle *teste calde* il compito di combattere contro il male.

Conoscitori della storia, il fatto non ci stupisce. Pochi sono quelli a cui l'eredità di una schiavitù millenaria non abbia distrutta la volontà. E sono questi pochi che manderanno ad effetto la rivoluzione sociale. Gli altri — la grande massa inerte — che la loro vita è triste, non riusciranno a muovere, e se non hanno e guariranno nella libertà di nuove soddisfazioni, che riaccenderanno il fuoco di una volontà che non avrà riposo e soddisfazione che nell'azione feconda e benefica della vita.

Quante volte non ci siamo sentiti ripetere da disgraziati che non conobbero altro che il lavoro e la miseria la formula dell'abdicazione dell'uomo alle più belle manifestazioni della vita cosciente, ai più legittimi bisogni? «Il socialismo? l'anarchia? Attenti! e poi ci sto anch'io.»

E siamo trattati da utopisti dalla gente dotta e positiva, che modestamente qualifica di scientifici tutti i suoi propositi perché non contiamo sull'azione di questi decaduti, di questi vinti per trasformare radicalmente la società.

Non un passo avrebbe potuto compiere l'umanità sulla via del progresso, se la via non le fosse stata sbarazzata dai più formidabili ostacoli dalle minoranze che infrangono le leggi e minacciano la legalità dei loro tempi.

Nessuna epoca della storia ci ricorda il sollevamento della maggioranza degli uomini: le guerre sociali furono sempre combattute da due minoranze, l'una per conservare, l'altra per rinnovare.

Nell'epoca attuale nel conflitto per dare una intensità vasta alla vita e un concetto etico alla libertà umana, non prendono parte tutti gli uomini, anzi, come sempre, la maggior parte di essi, si mette in disparte non osando nemmeno fissare il loro sguardo sui combattenti.

Da un lato vi sono i proletari incoerenti che per paura ed ignoranza difendono i padroni e che formano una piccola minoranza, dall'altro vi sono gli uomini migliori, coloro che al quieto

vegetare fra lo schermo dei dominatori, han preferito gettarsi nella mischia per spezzare il giogo che strozza tutta l'umanità. Anche essi sono una minoranza che ogni giorno si fa sempre più compatta e forte, una minoranza che dovunque si estende il vasto marchio dell'oppressione ha sparso il corrodente della rivolta. Nelle caserme compromette la disciplina, nelle chiese schernisce il dio della rassegnazione al male, nelle fabbriche, su tutti i lavori mette alla berlina il parassitismo dorato.

E così questa minoranza di *fuori legge*, di socialisti ed anarchici, di ribelli a tutti i gioghi, scalzando poco a poco le fondamenta di una legalità mostruosa, disumana, compie il suo primo compito: il discredito del vecchio regime, nel tempo che accumula le forze necessarie a quella ultima spinta, per precipitare nell'abisso insondabile della storia.

ACRAT BIS

### CHE STUPIDO!

(Sottile di uno scettico)

L'umanità è assai stupida: tutti sono disposti ad ammetterlo.

Stupida perché crede a mille sciocchezze storiche, stupida perché si lascia opprimere, vilipendere, ingannare, defraudare; stupida perché contro il dolore e le miserie proprie alla specie, non sa opporre un solido sforzo di resistenza. Dunque, abbasso l'umanità, questa carogna senza nervi e senza amore proprio. Siamo d'accordo.

Ma l'umanità, anche con la U maiuscola, non è un'astrazione impalpabile: essa esiste perché noi esistiamo: l'umanità siamo noi. Il nucleo presupposto le cellule.

Condannare l'umanità è perciò un gesto anch'esso stupido.

Abbiamo il coraggio delle nostre azioni e condanniamo noi stessi. Certo ci vuole una forte dose di coraggio a scendere in istrada gridando: io sono uno stupido! Eppoi sarebbe un atto di libera iniziativa che nessuno riconoscerebbe degno d'imitazione.

L'eroe della verità che si azzardasse a tanto, potrebbe girare il mondo intero, e mai s'incontrerebbe con dieci individui che al suo grido: io sono uno stupido, facessero coro, anch'essi, gridando: noi pure, noi pure!!!

Ah! no; con un pietoso sorriso invece risponderebbero: E' vero, è vero tu sei uno stupido.

Ebbene, io sono quello: gli altri no. Lo stupido sono io.

Direte: e chi ti contraddice; e non hai alcun stretto parente che ti presti attenzione?!!! Che ti compiangano o ti assistano?...

Signori; io parlo tra me, con me e per me. Potete continuare la vostra strada. I vostri affari non sono i miei. E ci divide una convinzione tanto opposta che ogni intesa diventa impossibile.

Infatti voi dite: che stupida l'umanità. Carini!

Ed io proclamo: che stupido l'uomo. E voi siete umanità ed io sono uomo. Ergo?!

Ma io, o signori, sono nel mio diritto, quando gridate: abbasso l'umanità! di rispondere: abbasso gli uomini.

Gli uomini vili, gli uomini inerti, che non amano neppure se stessi anche quando giungono a viscerarsi per il prossimo e parlano e predicano di umanità carità.

La carità?... Ecco un'altra scusa codarda per non lottare, per esimersi d'ogni responsabilità, purificarsi d'ogni sospetto di complicità nei delitti e nelle infamie di ogni ora.

C'è un esercito d'affamati, un popolo di reietti, un mondo di oppressi; ebbene, tiriamo un tozzo all'umanità, diamo un sorriso al reietto, un po' di polvere di oro sulle catene dell'oppresso.

Questo è amare il prossimo! E che importa se divorata la crosta di pane la fame urlerà ancora la sua triste canzone, accompagnata dal gemito del reietto e dal brontolio dell'oppresso?...

Noi, diamo i fianchi, abbiamo fatto il nostro dovere di cristiani e di cittadini. Ah! ciarlanti...! No! nulla avete fatto se la fame, il dolore e l'oppressione restano. Questo è ben certo.

Voi non vi siete preoccupati delle cause, all'effetto doloroso voi avete cercato solo offrire un palliativo.

Ma risalire alle cause imponeva sopprimerle. Cioè lottare. E vi siete ricusati a ciò, facendo il vostro dovere di cristiani e di cittadini, scusandovi col proclamar l'umanità stupida perché non sa... perché non vuole...

E siete voi, in verità, che pur sapendo non volete...

Ma io parlo tra me, con me e per me. E non per misantropica concezione dell'esistenza. Io comprendo l'utilità di rivolgersi ai diseredati, al prossimo, al genere umano.

La vigliaccheria è tanto nel sangue

della specie nostra che ogni predica di rivolta e di azione è vaniloquio.

Mi sfogo dunque nel soliloquio. E per non insultare nessuno, mi proclamo l'unico stupido. Sissignori: stupido io; stupidissimo perché vivo in una società in mezzo ad un prossimo abietto, vile e servile; perché accetto di trascinare l'esistenza, in vani tentativi di rivolta, tra esseri senza vita e senza speranza.

E con ciò ripeto: io non sono un misantropo, io l'amore questa umanità impastata di fango e che vive di rianuncie; io l'amo il prossimo mio... e gli desidero tutti i mali, tutte le miserie, tutti i dolori.

Che stupido, direte! Esattamente; che stupido.

La scienza tutta è così voi e con lei... ostriche. GIGI DAMIANI.

### NUOVI MORBI

#### IL FEMMINISMO

Il femminismo è il contrapposto del mascolinismo. Non è nulla di bello né di buono né di giusto. E' la femmina che nega la specie, l'umanità, in nome del sesso, come già la negò il maschio. E' un errore grossolano credere che il cosiddetto femminismo sia l'inizio di un movimento sociale per la emancipazione della donna. Le prime baruffe ce lo dimostrano chiaramente. La femmina umana vuol partecipare a tutte le nefandezze del maschio umano. Vogliono essere elettrici ed elette, cioè tiranne e schiave, e peggio ancora.

La femmina umana ha rinnegata la donna, vuole la maternità come una maledizione. E' stufo del focolare, odia i figli e scambia la libertà con il libertinaggio, l'essenza fulgida della vita cosciente, con il visio degradante.

In Inghilterra le *suffragettes* si ammantano, si ribellano, per poter fare della politica sporca; in Germania delle femmine ancor più risolte vogliono fare il servizio militare; nel Nord America la femmina lotta per il diritto di partecipare ai giuochi sportivi più immorali, dopo aver ottenuto di frequentare le bettole per ubriacarsi di *visky*, di *champagne*, *pippa*, ed accettare delle sfide di box...

La femmina non lotta per la libertà di coscienza, fa semplicemente del chiaso per ottenere di tuffarsi in tutti i pantani maledetti della nostra civiltà, al pari dei maschi dominatori, che gli uomini e le donne misantropi dovranno benificare a prezzo di sacrifici immuni, per rendere all'umanità il suo soggiorno puro, da tutte le aspirazioni mafiche di una società ritardataria, la cui barbaria è semplicemente ricoperta da un leggero strato di vernice civile.

Ah, quanto sarebbe bello vedere la donna agitata, ribellarsi per far rispettare la sua vera libertà! E per donna noi intendiamo la fanciulla che rifiuta di prestarsi ai mercimoni sessuali, che non vuole maritarsi coll'uomo che le ha scelto il cervello inasugherito di sua madre, ma con l'uomo che la sua coscienza giudica degno di sé ed il suo cuore liberamente sceglie. Per donna noi intendiamo la madre fiera dei suoi piccini e che lotta per istruirli, farli godere le gioie dell'infanzia e renderli degni di vivere in un mondo migliore.

La donna per noi vale l'uomo. Non comprendiamo come essa abbia potuto assennarsi, rassegnarsi alla dominazione dell'uomo, ma comprendiamo ancora meno come l'uomo abbia potuto abituarsi a considerare la donna sua schiava.

Non è affatto vero che l'uomo solo — in tutti i tempi — abbia sopportato tutto il lavoro necessario ai bisogni proporzionali, non di tutti gli esseri umani, ma di un'epoca — tenuto naturalmente calcolo dei privilegi dei pochi e della schiavitù dei molti — ma anche una gran parte di donne. Certamente più della metà contribuirono alle necessità della vita con il loro lavoro materiale. In tutte le nazioni agricole del mondo, cioè, in tutti i campi, dalla più remota antichità ad oggi, sotto tutte le dominazioni, la donna contadina, non ha semplicemente allevato i suoi figli ma ha aiutato l'uomo a fecondare la terra col suo sudore.

Nella vecchia Europa, la donna sudava nei campi ancora oggi, come pure nel

l'Asia, nelle Americhe e nell'Australia. Nell'Africa selvaggia è dessa che compie le fatiche più opprimenti, i lavori cosiddetti più umili, ma che sono soltanto i più nobili e necessari.

L'uomo — in tutti i tempi — è stato semplicemente più vile e più violento della donna. Ed è su ciò che si regge tutta la sua superiorità.

Nella nostra epoca civile, con la morte dell'artigianato la donna delle borgate e delle città, che fin qui era quasi assolutamente sfuggita alla schiavitù dei mestieri manuali, è stata violentemente strappata al focolare domestico, ai suoi figli per compiere nelle fabbriche un lavoro superiore alle sue forze, tant'è che in molte regioni, salvo la festa, non respira l'aria libera che durante quel breve tragitto dal ghetto la conduce alla fabbrica.

Il risultato di questa tremenda schiavitù che pesa sulla donna tutti lo conoscono: la donna disprezzata dall'uomo s'è gettata in braccio al prete coi suoi piccini. Non v'è dunque da meravigliarsi che di contraccello la donna diventi un triste strumento d'idiotismo nelle mani dei preti, che lancia nella vita i propri figli con l'amore della schiavitù nel cervello e nel sangue.

Son cose semplici ma che maschi e femmine non vogliono comprendere.

Invece c'è da dubitare della ragione collettiva. Le femmine vogliono la libertà, i maschi vogliono altrettanto, ma femmine e maschi agiscono ciascuno dal canto suo inselvatichendo della libertà degli altri. C'è davvero da disperare. Ma costoro non vogliono dunque comprendere che l'umanità è formata di due parti identiche, di uomini e di donne? E come potrebbero essere liberi gli uomini in mezzo a delle donne schiave e viceversa? Si può scommettere che qualcuno vi sia così dotta da conciliare teoricamente la cosa. Nella pratica però, gli è un altro affare. Il male in cui, uomini e donne, ci dibattiamo, ha cause e valore sociale; è la risultante di colpe comuni, dei delitti di una classe e della suprema bestialità di un'altra.

L'han capito i maschi? lo capiranno le femmine?

Ci sono le femministe? C'è una classe ristretta quanto complessa. C'è la femmina, come direbbe il Foscolo, *letterata*; c'è la femmina politicante; c'è la brutta femmina che ha qualche soldo ma non ha trovato marito che non si contenta più di giocare a bigliardo e di fumare la pipa; c'è, finalmente, la femmina *emancipatoria*.

Tutte queste femmine cosa farebbero nella vita se non facessero un po' di chiaso, cioè un po' di teppismo in gonnella?

In chiesa non ci vanno perché i preti ce ne hanno di meglio. E se non possono fare all'amore coi preti cosa di più attraente per esse che di combattere per andare a scangiare, nei comuni e nel parlamento, ed anche nei congressi, di bene pubblico?

La Libertà... Sappranno mai queste femmine cosa è la Libertà? Lo spero chi crede nel paradiso: io no! davvero!

Che lo comprendano o no queste grottesche femmine, la loro libertà, come quella di tutto il genere umano, non sarà una realtà nella vita intanto non si distruggeranno le radici dell'albero del male.

Il male è in noi: negli uni — i meno — si chiama libidine di comando; negli altri — i più — si chiama obbedienza.

Gli uni ad aver un interesse reale — naturalmente tenuto calcolo della mentalità imperante presentemente — a distruggere il male sono quelli che obbediscono, cioè i più; e devono perciò non soltanto decidersi a non più obbedire ma a mettere nella impossibilità i comandanti che sono i meno di comandare.

Non è aggiungendo delle politiche femminili cangie, alle cangie politiche maschili, e per estensione di creare delle femmine avvocate, giudici, seconde commercianti, borsecchie, ecc., che si arriverà, come si dice a migliorare il mondo. Ci vuole ben altro: ci vogliono degli uomini e delle donne decisi a vivere senza padroni.

ANNA DE' GIOLLI





## CARTA DO RIO

C'era. E poi quasi a spolarlo o a marmellare non solo a prestidigitazione.

A media che osi passarvi un arredo, o un entusiasmo dei pochi civili, che si accendano come dei doli mai e meno.

A riproduzione in stampa della carta di una corrispondenza inviata al *Estado de São Paulo* foi come a clava de Hercules che abbatte il prestigio che allora esercita lo spirito dei linguisti, poi, diga-se con passo, alinda os havia.

Fica o bom do homem reduzido aos seus parâmetros na militância e aos que do forma alguma podem recuar do compromisso tomado. Deste obscureto recanto envio o meu parabem e os meus francos emboras pela nitidez, e scintillanza e da ben elaborado da peça a que alludi.

De todo o phrasendo, que faz o historico da candidatura militante, ressurta a torpezza e o semvergonhismo com que se pretende dissipar da vontade do povo.

Recorre-se sempre quem ha de governar com a mesma men corrompida e frouca como se ne tratasse de designar o feto de uma turma ou fazenda.

O caso agora va se tornando liquido e transparente: se si enganarà quem abdicar de seu bom senso; ou quando un conclavo ou patola entre alguns empetreiros politicos para conservarem as suas posições e elucubrarem; mas o despacho prova o caso piano e amesa tragar aos proprios que o urdiram. Recordo lasso o apologeto da vitoria que se accontenta no petto ou o adagio popular do felicio que vira contra o feticcio.

En curra do deus menses porum que alinda restam para deliberr, multa coisa pode succeder e, a julgar por indícios e premonizioni inconfundibili, a primizia acclamatoria, leviana, prematura, semplice concessione al maior numero de seus partidarios, isto é, a noventa por cento dos brasileiros que arrastam una existencia angustiosa e martyriativa.

A este respeito, poram, alinda vem a pelo julgar o que mais convem: se un presidente velleoso porum intelligente ou se un imbecille. Creio que a escolha não pode ser duvidosa.

Accredito que o director de un jornal precisa de vass transigir com os principis caridos do seu programma. Os colaboradores enveredam frequentemente por devesas que os levam ao polo opposto daquello a qual devem nortear-se.

Assim, digo porque un tal Souza Pinto achou guarida no «Correio da Manhã» para una carta mandada de Lisboa, chasquear da campanha que valorosos campees femininos sustentam em prol de seus diretos.

E' lecito, no entanto, o leitor? que nas mesmas columnas de honra em que brillaram os escriptos de una Carmen Dolores, Myrto de Campos, Candido Jucá, Souza Bandeira, Duque Estrada, etc. figure um cartajo, pretenso e alibido, querendo escarnecer de mais gigantesca e sublime aspiração que a pouco e pouco vai tomando corpo e que visa a emancipação e nobilitação da mulher.

O tal Pinto julga que o seu nome é o lado do barço e a sua accão a de servir ao amor e de procrear.

Ignas lidas exclusivistas alimentavam os paros do Pinto quando se penetrarem no continuo africano arrolhavam pelo etapeu ou pela auticcia os miltros indigenas e os reduzidos a escravidão, sentenciando que a raça negra decedea de Cham amilidoso por Noé, e, por conseguinte, pontuando a soffrimento. Essa commoda theoria extima-se ainda hoje de se curvarem as exigencias do século, como o tem denunciado «The World», «The New York Herald», «Collier's Weekly» e outros grandes orgaos de publicicidat, pelo etapeu ou pela outra forma de negocial, em escravidão entre as tribus indigenas.

O papel que o pinto Pinto adjuca a essa metate do homem é o de lhe sacar os caprichos carnosos, do cullos dos fillos e brutos os objectos castros. Nem mais nem menos que o destino imposto pelos impudicos companheiros do extraordinario misistia e correspondente do «Correio da Manhã» de indecentes cruetas que elles consequem supprir do genero humano.

Rasão demas titha o immortal Rhyen Reclus, ou outro autor de igual fama, ao proclamar que a Europa não se estenda até o estreito de Gibraltar mas sim até os Pyrenes.

E' de individuos da laia de Souza Pinto que se compõe a phalange negra dos linguists irreverentes da nossa santa cruzada.

PVSIO

## SENTIMENTALISMI

O' della gente qui in redazione che spita feto contro i giornali della colonia e specialmente contro il Fanfulla organo magno, redatto ed amministrato con criterio di modernità... ergastolana.

Ebbene io non sono d'accordo affatto con quella gente e vi dirò subito per interposto di coscienza il perché.

Suggeriti dunque che in fondo al Fanfulla mio, all'animo intendiamoci bene e non allo stomaco che questi ad estruere rimbombanze è tetragono e ribelle, c'è rimasto qualche cosa che non trovo parola per definirlo con esattezza, ma che vi giuro è sull'anima degli arti, di bello e santo

e assai poetico, qualche cosa di... di... infine qualche cosa d'italiano.

Anzi vi dirò che appena mi sarà possibile, per dar soddisfazione a quella qualche cosa, manderò in carta di protocollo la mia adesione al partito socialista anarchico italiano, con sede, e questo sì sottinteso, a Roma, capitale d'Italia e dell'... Eritrea.

Ma torniamo in argomento e giacché sono sulla via delle dichiarazioni e delle confessioni, lasciate che vi confidi come io spendo 100 reis, tutte le mattine per comprare il Fanfulla giornale che si presta a vari usi e che lo compro appunto in omaggio a quella qualche cosa tanto bella e santa.

Perché il Fanfulla avanti tutto ed anche dopo l'avanti, mantiene alto il sentimento d'italianità, ricordando con squisite parole cose, fatti e persone, che noi qui dimenticheremmo assai... Di buon grado. Per esempio chi mi andava a ricordare che l'otto gennaio del 1873 era una data che molto dice in rapporto della nostra cara patria? Chi mai andava a ricordarci che proprio l'otto gennaio, trentatré anni or sono nasceva in Cettigne la bruna Elena, imperatrice del Montenegro, Regina d'Italia, imperatrice d'Eritrea, moglie di un italiano e madre di quattro italiani, d'ambo i sessi?

Nessuno neppure il commendatore Ma' terazzo o il cavalier Felchi? Ma se n'è ricordato Fanfulla.

Fanfulla repubblicano di antico pelo, ispiratore nelle grotte di Frascati contro la sacralità monarchica, ma però canter cordes: carosaro, ma italiano avanti tutto.

Bravo Kotoliani!... Ed anche il sottoscritto, pensando a te si professa anarchico, ma però italiano dopo tutto.

CUTUM POCUS

## Ciò che dice la scienza medica

La medicina è la scienza di guarire la gente. E' quanto ne dicono i libri, ed è ciò che s'è appreso negli ospedali universitari. Ma nella vita si constata che la medicina è l'arte di guarire soltanto le genti ricche e libere. Per quanto concerne il resto degli umani essa non è che il riassunto teorico del modo con cui si sarebbe potuto curarli, se fossero, essi pure, stati ricchi ed indipendenti; e ciò che abbiamo ad offrire a quelli, che non si trovano in questa posizione, non è altro che una sorta d'oltraggio svergognato.

I giorni di festa vedovo giungere da un mio giovanotto, apprendista calzolaio in una bottega vicina alla mia abitazione. Il suo colorito era verdastro, come il gesso infungito; egli soffriva di vertigini e di svenimenti. Spesso passava dinanzi alla bottega dove lavorava, la cui finestra dava sulla strada. Che fossero le sei del mattino o le undici di sera, vedeva la testa tosata di Vaska curva in uno scarpajo, e intorno a lui vi erano altri ragazzi e degli adulti, scheletrici e lividi come lui. Un luccichio a petto era acceso sopra di essi, e dalla finestra esalava sulla strada un puzzo ripugnante che mi afferrava alla strozza. Ed ero costretto di curare Vaska? Come guarirlo? Sarebbe stato d'uopo strappare a quella fogna fetida ed infetta, perché potesse andare a correre nei campi, sotto il buon sole, alla libera. Allora i suoi polmoni avrebbero potuto svilupparsi, il suo cuore battere più forte, ed il suo sangue sarebbe diventato vermiglio e caldo.

Ma la medicina non commetterebbe della birbonata... E la sola cosa che mi rimaneva a fare era di prescrivere a Vaska del ferro e dell'arsenico e di tranquillizzarmi dicendomi che «avevo pure fatto qualcosa» per lui.

Un'altra volta vennero da me una lavandaia con una ceccia alle mani un cartellino con un'era, un tessitore affetto da tisi; precisi loro degli unguenti, delle fasce e delle polveri, e con una voce timida, confuso della commedia che rappresentavo, dissi loro che la condizione principale per la loro guarigione sarebbe, per la lavandaia di non bagnare le mani, per il tessitore di non sollevare dei grandi pesi e per il tessitore di evitare gli ambienti polverosi. Per tutta risposta sospirarono, mi ringraziarono degli unguenti e delle polveri e mi spiegarono che non potevano lasciar i loro lavori poiché dovevano mangiare. E' in tali circostanze che io risento soprattutto una specie di vergogna di me stesso e per la scienza che esercito.

Vidi un giorno venire da me, alla campagna, un contadino che soffriva di affanno. Gli riscontrai il polmone sinistro completamente affetto di una

inflammazione di natura maligna. Mi domandavo come aveva potuto arrivare a me. Gli dissi di mettersi a letto appena arrivato a casa e di non muoversi.

«Cosa dite mai, signore, come lo potrei? replicò stupito a sua volta. Non sapete dunque in quale stagione siamo? Il tempo incantevole! Dio ci manda delle giornate magnifiche e dovrai allertarmi? Che dite mai? Che il signore abbia pietà di voi! No, siete tanto buono di darmi un rimedio che mi liberi il petto».

«Ma nessun rimedio ti guarirà se ti metti al lavoro! Si tratta di una malattia grave: ne potresti morire».

«Dio è buono, perché dovrei morire? Me la caverò in qualunque modo! Ma mi è impossibile di rimanere a letto. Queste tre settimane di lavoro è la vita per tutto l'anno».

Il mio rimedio in tasca e la falce sulle spalle, ritornai al campo, felici l'orzo mio a sera, poi si stese in un solo e morì dell'edema polmonare che avevo constatato.

La vita poteste, formidabile e rozza compie senza pausa la sua opera cieca e crudele; e lontanissimo, disotto ai suoi piedi, si agita la povera medicina, che s'impadronisce delle norme della sua igiene e della sua terapeutica.

Ecco un essere umano, in tutta la ricchezza e tutta la diversità dei suoi organi che esigono un funzionamento largo e completo! E parò che la vita si sia data il compito speciale di vedere ciò che avverrebbe se essa lo potesse nelle condizioni le più contrarie al suo sviluppo. Essa costringe degli uomini a rimanere continuamente in piedi a camminare senza pausa, e la pianta dei loro piedi si spiana, le gambe si gonfiano, le vene si tumefanno in piaghe che non si cicatrizzano più. Altri si condannano a rimanere sempre seduti, e la schiena si curva, il fegato ed i polmoni sono compressi, l'intestino retro si coagula di tumori. Quelli che spingono i vagoncini nelle miniere corrono tutto il giorno carponi senza pausa nelle trincee; vi sono degli operai vetrai che fanno costantemente lavorare i loro polmoni in ciò che si può soffocare. Non esistono posizioni o movimenti, anche fra i più anormali, che la vita non abbia imposto agli uomini, qualche volta per tutta la loro esistenza, non hanno veleno che non li forza a respirare, né delle condizioni eccezionali alle quali essi non li condannano a vivere.

Sono andato, oggi stesso, da una signorina. Essa era nel canto di una stanza con due bimbi. La stanza che è bassa, misura sette passi di lungo su sei di largo, e il dentro vivono sedici persone. E' per me una tortura rimanere per dieci minuti o un quarto d'ora, con i miei letteralmente aria respirabile in questa stanza. Il lume quasi dei visi di bimbi, dall'espressione stranamente impassibile, dai denti carati dal petto scarso, dalle mani livide; e non hanno mai loro grandi occhi nessuna traccia di quella vivacità o di quella grazia che sono proprie all'infanzia.

D'altra parte, dischi non medico ho perduta la nozione di ciò che è veramente proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La suora di carità, l'istitutrice, il giornalista dei quali il sistema nervoso è spezzato e sovraccaricato di stanchezza non possono addormentarsi. La vecchia non ha il tempo di venire a mangiare proprio all'essere umano. E' proprio dell'essere umano stanco voler dormire? No. La su

